

LIFE+ è uno strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea, adottato per la prima volta nel 1992. Il programma LIFE+ si articola in tre grandi campi d'azione: Natura e Biodiversità, Politiche ambientali e Governo del territorio, Comunicazione e Informazione. Il programma finanzia azioni pilota, innovative, finalizzate ad integrare le questioni di tutela ambientale con la pianificazione e la valorizzazione del territorio. I contributi sono assegnati ai migliori progetti, soprattutto ad alto contenuto dimostrativo.

Il progetto della durata di 5 anni (2013-2018) è finalizzato alla conservazione e al recupero dell'habitat *Praterie seminaturali xero-termiche ricche di orchidee (6210*)*, nell'ambito di un comprensorio pastorale rappresentativo del SIC IT1110030 "Oasi xerothermiche della Valle di Susa-Orrido di Chianocco e Foresto" nella provincia di Torino.

Problematiche e minacce

Abbandono: le tradizionali attività agro-pastorali sono in progressiva riduzione e come conseguenza si sono innescate variazioni della composizione floristica delle praterie con progressiva evoluzione a bosco

Incendi: aumento del rischio per l'elevata quantità di fitomassa secca al suolo e la diffusa invasione arbustiva.

Utilizzi delle aree non appropriati: su alcune aree hanno problemi di degrado della viabilità di servizio determinato dall'accesso non autorizzato con motoveicoli.

Soluzioni progettuali

Recuperare aree a prateria invase da arbusti e alberi attraverso azioni di decespugliamento e taglio.

Acquisto di un gregge di servizio, 150 ovini che vengono dati in comodato d'uso gratuito ad un allevatore locale.

Gestione razionale del pascolo a scopo conservativo, attraverso la realizzazione di attrezzature necessarie al pascolamento (recinzioni, punti acqua, punti sale), il recupero di sentieri e la definizione di linee guida di pascolamento.

Valorizzare l'aspetto partecipativo e turistico dell'area protetta, favorendo una fruizione e un uso consapevole dei suoi aspetti naturali, anche grazie alla predisposizione di percorsi didattici.

Mantenere sul lungo periodo la gestione, anche dopo la conclusione del progetto.

Il gregge di servizio

Come misura centrale del progetto è previsto l'acquisto da parte dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie di 150 ovini per la costituzione di un gregge di servizio funzionale alla gestione conservativa di lungo periodo dell'area. Gli animali saranno affidati in gestione gratuitamente a un'azienda privata sia per tutta la durata del progetto, sia dopo la sua conclusione

Il progetto può essere considerato una dimostrazione pratica della possibilità di instaurare una gestione conservativa sul lungo periodo anche in un'area marginale montana, di interesse produttivo pressoché nullo, ma di elevatissimo pregio naturale.

L'acquisto di un gregge di servizio da parte dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, per impiegarlo sul territorio di competenza, è inoltre innovativo almeno nel contesto regionale e potrebbe divenire in futuro un esempio per altre realtà.

